



Iniziativa della Conferenza delle Regioni in vista del semestre italiano

PROMUOVERE UNA POLITICA D'IMMIGRAZIONE COMUNE PER L'EUROPA

Nel secondo semestre del 2014, l'Italia si troverà ad assumere la presidenza dell'Unione europea in un contesto molto delicato, di ridefinizione degli assetti istituzionali comunitari e all'indomani delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo. Essa dovrà svolgere la sua funzione di guida ed impulso, oltre ad assicurare continuità e coerenza all'azione dell'Unione nella fase di passaggio tra due legislature, in un periodo in cui verranno a maturazione scelte importanti, come la designazione dei Presidenti di Commissione europea e Consiglio europeo e dell'Alto Rappresentante per la Politica estera dell'Unione. L'Italia intende portare avanti alcune priorità europee: il rilancio della competitività, della crescita e dell'occupazione; la gestione condivisa dei flussi migratori verso l'Europa; il completamento dell'Unione economica e monetaria, per un'Unione più stabile, integrata e solidale; il sostegno all'unione politica e la conseguente riflessione sui futuri assetti istituzionali dell'Unione. In linea con lo spirito della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che rafforza la partecipazione degli organi legislativi alla formazione ed attuazione della normativa e delle politiche dell'UE, i Presidenti delle Assemblee regionali – in coerenza con gli obiettivi politici individuati dalla Presidenza italiana dell'UE – intendono avviare un percorso di approfondimento e dibattito su grandi priorità politiche e legislative europee, al fine di far emergere le proposte dei territori e di rafforzare la legittimità democratica dell'apparato istituzionale e dell'azione dell'Unione europea. La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome porterà a sintesi il contributo di idee e le proposte concrete che emergeranno dagli incontri di approfondimento organizzati presso le sedi delle Assemblee legislative e che vedranno coinvolte le rappresentanze economico-sociali più significative della

società italiana. La relazione finale sarà presentata ufficialmente al Governo nell'ambito di un incontro conclusivo, attraverso un dibattito aperto tra i rappresentanti delle istituzioni e delle parti interes-

sate. Al fine di inquadrare gli eventi di preparazione al Semestre di presidenza italiana in una logica unitaria e con l'obiettivo di far emergere le attese e le esigenze concrete del 'Sistema-Italia' mettendole a disposizione dei decisori politici. In questo contesto si inquadra l'incontro organizzato nella sede dell'Assemblea regionale siciliana, previsto a Palermo il 3 aprile prossimo, sul tema "Una politica d'immigrazione comune per l'Europa". Da oltre vent'anni, i Paesi europei stanno lavorando per armonizzare le loro politiche di immigrazione e asilo. Il "Patto sull'emigrazione" approvato dal Consiglio europeo del settembre 2008, a cui comunque non è mai stata data attuazione, è stato l'ultimo autorevole tentativo di affrontare con consapevolezza la questione della migrazione internazionale, andando al di là delle buone intenzioni. A seguito dell'ultima grande tragedia del 3 ottobre scorso, nelle acque di Lampedusa, il Consiglio europeo del 25 ottobre ha accettato il principio di solidarietà ed approvato alcune misure per affrontare l'emergenza, ma ha rinviato la decisione in merito alla comunitarizzazione delle politiche di asilo e di immigrazione a dopo le elezioni del nuovo Parlamento europeo. Se l'Italia vuole dare concretezza al proprio semestre di presidenza deve porre con forza la questione del rilancio della politica mediterranea, proponendo un master plan che affronti strategicamente e credibilmente tutti gli aspetti legati all'immigrazione: dalla politica dei visti e dell'asilo, alla cooperazione politico-istituzionale, alle potenzialità di sviluppo economico-sociale, alla mobilità dei giovani.



Nelle altre pagine

- * **Renzi al vertice Ue: "L'Europa è il nostro futuro"**
- * **Il 25 maggio si vota in Italia per l'Europarlamento**
- * **Ue, nuove norme sul finanziamento ai partiti**
- * **Controlli per reprimere spedizioni illegali di rifiuti**
- * **Italia "maglia nera" per lentezza giustizia civile**
- * **XX Premio giornalistico-televisivo "Ilaria Alpi"**
- * **"Euraxess", tour in aiuto di ricercatori e studenti**

Ulteriori informazioni: *Assemblea regionale siciliana, Gabinetto del Presidente: 0917054405; Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome: 0636003673.*

RENZI AL VERTICE DI BRUXELLES: L'EUROPA E' IL NOSTRO FUTURO

Il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, ha partecipato il 20 e 21 marzo a Bruxelles al suo primo vertice europeo. A margine dei lavori, Renzi si è intrattenuto a colloquio con il presidente del Consiglio Ue, Herman Van Rompuy, parlandogli soprattutto del semestre italiano di presidenza che comincerà il 1° luglio 2014. Secondo quanto riferito da fonti della delegazione italiana, l'incontro è stato positivo e Van Rompuy si è mostrato molto attento al programma di riforme annunciate dal governo, in particolare a quelle sul lavoro. Nel corso della conferenza stampa tenuta al termine del

vertice europeo, Renzi ha spiegato che farà del semestre a guida italiana

"l'occasione di una grande scommessa sull'Europa. L'Italia - ha detto - può arrivare a questo appuntamento con molto da dire. Il

punto centrale sono le riforme" e, all'interno delle riforme, il nodo centrale è rappresentato "dai tempi". Circa il rapporto con le istituzioni europee, Renzi ha detto di non essere in competizione con l'Europa, ricordando che "l'Europa non è il nostro passato, ma il nostro futuro" e che "l'Europa" è casa nostra". Renzi ha annunciato che è previsto a Venezia, nei primi di luglio, un evento sull'agenda digitale e che, inoltre, chiederà al sindaco di Torino, Piero Fassino, di ospitare il vertice europeo sulla disoccupazione giovanile. "Torino - ha sottolineato - è un luogo simbolo del lavoro". RaiNews24 ha intervistato il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, sull'incontro avuto a Bruxelles con Matteo Renzi: "Dobbiamo collaborare non soltanto sulle questioni italiane, ma sull'Unione europea - ha affermato il leader dell'Esecutivo Ue - perché l'Italia è un membro molto attivo dell'Unione e apporta molto al nostro lavoro comune europeo". Barroso ha poi ribadito che l'incontro con il premier italiano è stato "molto positivo. Abbiamo avuto un ottimo incontro il premier Renzi. Mi ha spiegato le riforme che farà" e "mi sembrano andare in una buona direzione. In realtà, alcune di loro le considero storiche perché è da molto tempo che parliamo di questo tipo di riforme. Sono sicuro che siano nell'interesse dell'Italia, dei cittadini italiani".



I LAVORI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio europeo ha adottato un messaggio forte a sostegno dell'Ucraina ed ha convenuto una serie di misure concrete al riguardo. L'Unione europea e i suoi Stati membri hanno firmato le disposizioni politiche dell'accordo di associazione con l'Ucraina. Il Consiglio europeo condanna fermamente l'annessione della Crimea e di Sebastopoli alla Federazione russa e non la riconoscerà. In assenza di misure volte ad allentare la situazione di crisi, il Consiglio europeo ha deciso un ampliamento del divieto di rilascio del visto

e del congelamento dei beni e ha annullato il prossimo vertice UE-Russia. Il Consiglio ha rilevato che dopo diversi anni di crescita limitata, o addirittura negativa, l'economia europea si sta riprendendo e, per quest'anno, è previsto un

rafforzamento di tale ripresa. In particolare ha discusso in merito alla risposta politica più adeguata nel breve e medio termine. Il Consiglio si è concentrato su una competitività dell'industria europea più forte, quale motore della crescita economica e dell'occupazione. Ha avuto un primo dibattito orientativo sul quadro per le politiche dell'energia e del clima per il periodo dal 2020 al 2030 ed ha stabilito la strategia futura. Ha avuto un primo dibattito orientativo sul quadro per le politiche dell'energia e del clima per il periodo dal 2020 al 2030 ed ha stabilito la strategia futura. Ha sottolineato il nesso importante tra la strategia Europa 2020, la competitività industriale e le politiche in materia di clima ed energia.

In merito al completamento dell'unione bancaria e alla tassazione dei redditi da risparmio, il Consiglio europeo ha accolto con favore l'accordo raggiunto sul regolamento relativo al meccanismo unico di risoluzione delle crisi che aprirà la strada al completamento dell'unione bancaria. Si tratta di un altro passo fondamentale verso un'unione economica e monetaria più forte e resiliente. Infine, ha spianato il cammino all'adozione della direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio.

Conclusioni del Consiglio - documento ufficiale:
www.aje.it/Conclusioni_consiglioUE_21.3.2014.pdf



Election Day 25 maggio: si vota anche per rinnovare 4.102 amministrazioni comunali

51 MILIONI DI ITALIANI ALLE URNE PER LE ELEZIONI EUROPEE

Il 25 maggio prossimo sarà per l'Italia un election day. Il Consiglio dei ministri ha deciso che in quella data si terranno allo stesso tempo le elezioni europee e le amministrative per il rinnovo di 4.102 Comuni. Oltre 51 milioni di italiani saranno chiamati a eleggere i 73 membri spettanti all'Italia del nuovo Parlamento europeo (dei 51.034.571 milioni di elettori, oltre 47 milioni sono iscritti sul territorio nazionale, 3,6 milioni sono all'estero). Nello stesso giorno, 17.639.518 milioni di italiani saranno chiamati a rinnovare



4.102 comuni (l'eventuale turno di ballottaggio è l'8 giugno) e si voterà anche per eleggere presidente e Consiglio in due Regioni, Abruzzo e Piemonte. Per le europee, i 751 deputati che verranno eletti al Parlamento rappresenteranno oltre 500 milioni di cittadini di 28 Stati membri. I seggi sono ripartiti tra i diversi paesi dai trattati dell'UE secondo il principio di "proporzionalità decrescente", in base al quale i paesi con una maggiore consistenza demografica dispongono di più seggi rispetto ai paesi meno popolosi, ma questi ultimi hanno più seggi di quanti sarebbero previsti applicando strettamente il principio di proporzionalità. Queste saranno le prime elezioni da quando, nel 2009, il trattato di Lisbona ha conferito al Parlamento europeo

una serie di nuovi e importanti poteri. Il Parlamento europeo è l'unica istituzione dell'Unione europea eletta direttamente dai cittadini. Ora ha un ruolo chiave nell'elezione del presidente della Commissione europea e condivide con il Consiglio i poteri relativi al budget europeo e alla legislazione. Per quanto riguarda invece le elezioni comunali, il prossimo 25 maggio (con eventuale ballottaggio l'8 giugno) si svolgeranno le elezioni in 4.102 comuni italiani. Di questi 244 sono superiori ai 15 mila

abitanti e 3.858 inferiori. Sono 26 i comuni capoluogo: Firenze, Biella, Vercelli, Bergamo, Cremona, Pavia, Padova, Ferrara, Forlì, Modena, Reggio nell'Emilia, Livorno, Prato, Perugia, Terni, Ascoli Piceno, Pesaro, Pescara, Teramo, Potenza, Campobasso, Bari, Foggia, Caltanissetta, Tortoli.

Gli elettori saranno complessivamente 17.639.518 divisi in 21.964 sezioni elettorali. A decorrere dal 10 aprile, 45mo giorno antecedente quello della votazione, la comunicazione politica radiotelevisiva deve svolgersi in tribune politiche, dibattiti, tavole rotonde, interviste ed in ogni forma che consenta il confronto tra le posizioni politiche e i candidati che sono in competizione.

AMBIENTE, NUOVI POSTI DI LAVORO AGENDO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Secondo un recente sondaggio dell'Eurobarometro sul cambiamento climatico l'80% dei cittadini Ue pensa che la lotta al cambiamento climatico e una maggiore efficienza energetica possono dare impulso all'economia e all'occupazione. Si tratta di una percentuale di poco più alta rispetto al 78% registrato nel sondaggio precedente, del 2011. In nessuno degli Stati membri la percentuale di intervistati che la pensa così scende sotto il 65%. Sette cittadini su 10 pensano che la riduzione delle importazioni di combustibili fossili da paesi esterni all'Ue possa apportare vantaggi economici. La maggioranza degli europei è a favore degli interventi nazionali per incrementare l'efficienza energetica e il ricorso a energie rinnovabili. Il sostegno dei governi per migliorare l'efficienza energetica entro il 2030 è considerato importante dal 92%, così come la fissazione di obiettivi per incrementare il ricorso alle energie rinnovabili, sempre entro il 2030 (90%). Gli europei che sostengono di aver fatto qualcosa per contrastare tale fenomeno negli ultimi sei mesi sono il 50%, in lieve calo rispetto al 53% del 2011. La percentuale sale all'89% (rispetto all'85% del 2011) se si tiene conto delle azioni che gli intervistati sostengono di avere intrapreso in generale. Le azioni più comuni sono la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti (69%) e il minore ricorso ad articoli usa e getta (51%).

VIA LIBERA AL CARICATORE UNIVERSALE PER CELLULARI

La Commissione europea ha accolto con favore il via libera del Parlamento europeo alla possibilità di introdurre un caricatore universale per i telefoni cellulari e gli altri dispositivi portatili in materia di apparecchiature radio. Il voto si basa su una proposta della Commissione europea. Le apparecchiature radio comprendono prodotti come i telefoni cellulari, i ricevitori Gps/Galileo e gli apriporta a telecomando per le autovetture. La decisione del Parlamento europeo consentirà la coesistenza del crescente numero di utenti e di apparecchiature radio senza interferenze. I fabbricanti, gli importatori e i distributori saranno tenuti a rispettare una serie di obblighi chiari che garantiscano la conformità delle apparecchiature radio immesse sul mercato dell'UE. Inoltre, l'allineamento delle norme in materia con altre normative applicabili al mercato interno dei prodotti consentirà di ridurre i costi di conformità per le imprese, specialmente per le PMI. Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea e commissario per l'Industria e l'imprenditoria, ha dichiarato: "Il voto getta le basi per continuare la crescita e l'innovazione nel settore delle comunicazioni mobili. Il settore continua a mostrare enormi potenzialità. Le nuove norme ci consentono di introdurre un caricatore universale per i cellulari e i dispositivi simili. Si tratta di una notizia molto positiva per i cittadini e per l'ambiente".

UE, FINANZIAMENTO AI PARTITI LA NUOVA NORMATIVA DAL 2017



La Commissione Affari costituzionali (Afco) del Parlamento europeo ha approvato il 18 marzo la riforma delle modalità di finanziamento e dello status giuridico dei partiti politici europei. Le nuove regole, già informalmente concordate con il Consiglio, dovrebbero fare chiarezza sulle entrate finanziarie di partiti e fondazioni e migliorarne il carattere europeo. La Commissione Afco ha approvato la normativa con 18 voti a favore, 4 contrari e 1 astensione. L'accordo deve essere approvato dal Parlamento in plenaria, con una votazione prevista per aprile. Il regolamento si applicherebbe dal 1° gennaio 2017. La Commissione europea dovrebbe presentare una proposta per migliorare le regole entro la metà del 2018. Come ha detto Marietta Giannakou, responsabile del dossier presso il Parlamento europeo, "con il voto di oggi non stiamo chiedendo più fondi per i partiti politici europei. Al contrario, abbiamo migliorato la trasparenza, rendendo le norme sull'utilizzo dei fondi e le relative sanzioni più severe". Le nuove regole aumentano il massimale delle donazioni da 12.000 a 18.000 euro per donatore all'anno. Per ogni importo superiore a 3.000 euro saranno pubblicati i nomi (se c'è l'accordo del donatore anche per gli importi superiori a 1.500 euro).

ITALIA "MAGLIA NERA" PER LA LENTEZZA DELLA GIUSTIZIA CIVILE

L'Italia è il secondo paese Ue, dopo Malta, che si caratterizza per l'estrema lentezza del funzionamento della giustizia civile in Europa. E' quanto emerge dallo 'scoreboard' sulla giustizia pubblicato il 17 marzo dalla Commissione europea. Il tempo necessario per risolvere controversie civili e commerciali era nel 2012 di circa 600 giorni in aumento rispetto al 2010 di circa cento giorni. Malta è poco sotto i 700 giorni, ma ha registrato un calo di oltre cento giorni rispetto all'anno precedente. In Francia la media è poco sopra 300 giorni, in Spagna inferiore, in Germania è inferiore a 200 giorni. In ogni caso l'analisi del caso italiano evidenzia alcuni segnali positivi per quanto concerne il 'tasso di esecuzione', che misura la capacità dei tribunali di smaltire il carico di lavoro pregresso sulla base delle rilevazioni dei casi aperti e dei casi



CONTROLLI UE PER REPRIMERE SPEDIZIONI ILLEGALI DI RIFIUTI

La Commissione Ambiente (Envi) del Parlamento europeo ha approvato il 20 marzo un progetto di norme che richiede agli Stati membri dell'Ue di reprimere le spedizioni illegali di rifiuti sia all'interno dell'Ue, sia verso Paesi extra-Ue. Il pacchetto di regole punta a colmare le lacune giuridiche e comporta più ispezioni, con un numero minimo di controlli, e più poteri agli ispettori. L'accordo, negoziato con la Presidenza greca del Consiglio, è stato approvato con 48 voti a favore, nessun contrario e 8 astensioni. Il testo sarà votato nella plenaria del 14-17 aprile. Il nuovo regolamento si applica dal 1° gennaio 2016.

In base all'accordo gli Stati membri saranno tenuti a effettuare le valutazioni dei rischi e i controlli dei flussi di spedizioni illegali di rifiuti specifici e a stabilire le priorità nei piani di ispezione annuale. Gli Stati membri devono basare i loro piani di ispezione su una valutazione che identifica il numero minimo di ispezioni necessarie, compreso il numero di controlli fisici sui trasporti, a controllare gli intermediari e le attività di recupero o di smaltimento.



Dovranno fornire una relazione annuale sui risultati delle ispezioni, che deve essere pubblicata online, e che comprende le informazioni sulle misure esecutive e le eventuali sanzioni applicate. Le autorità di controllo avranno più poteri, in particolare per chiedere le prove a presunti esportatori illegali di rifiuti e per considerare una spedizione come illegale se le prove non sono state fornite o siano ritenute insufficienti.

chiusi. Il tasso di smaltimento dell'Italia passa dal 120 al 130%. Per quanto riguarda il numero dei casi civili e commerciali aperti al primo grado di giudizio, nel quale l'Italia è "maglia nera" dopo Malta, è in calo rispetto al 2010: 5,5 su cento nel 2012 contro gli oltre 6 di due anni prima. "Siamo preoccupati per tutti quei paesi nei quali non ci sono progressi ma regressi nel funzionamento della giustizia". Così ha risposto la commissaria alla Giustizia Viviane Reding a chi le ha chiesto di commentare la posizione dell'Italia nello 'scoreboard' europeo. Se un paese "si trova in fondo alla lista" (partendo dai migliori) siamo seriamente preoccupati perché ciò ha un effetto diretto sull'economia: se la giustizia non funziona ciò ha un impatto negativo sugli investimenti ed è per questo che il funzionamento della giustizia rientra nel semestre europeo".

IL XX PREMIO GIORNALISTICO TELEVISIVO ILARIA ALPI 2014

Al via il Premio Giornalistico Televisivo Ilaria Alpi 2014: pubblicato il bando della 20ª edizione.

Il Premio è promosso dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Riccione ed è organizzato dall'Associazione



Ilaria Alpi con la collaborazione di Rai, Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna, Federazione Nazionale della Stampa, Usigrai. C'è tempo fino al 31 maggio per presentare i servizi e le inchieste televisive che trattino temi di impegno civile e sociale; la premiazione a Riccione dal 4 al 7 settembre 2014. Tra le novità della 20ª edizione: alle sezioni per il Premio Miglior inchiesta televisiva concorreranno anche i servizi giornalistici trasmessi sul web e sulle tv locali e regionali insieme alle inchieste apparse su canali televisivi nazionali, in chiaro, digitale terrestre, satellitari. Confermati il Premio IA Doc e il Premio della Critica. Giunge alla seconda edizione il premio Coop Ambiente rivolto alle inchieste giornalistiche televisive dedicate alle tematiche ambientali e alla quinta edizione il premio UniCredit assegnato a una giornalista che si sia distinta per valore e coraggio.

Quest'anno, in occasione del Ventennale dall'uccisione della giornalista e dell'operatore, la giuria assegnerà una menzione speciale "Ilaria Alpi" per il miglior servizio da tg e una menzione speciale "Miran Hrovatin" per la miglior fotografia. Regolamento completo, scheda di iscrizione per concorrere e composizioni delle giurie: www.premioilariialpi.it

PREMIO DI NARRATIVA "GIUSEPPE CAVARRA"

E' stato prorogato al 30 Aprile 2014 il termine per la presentazione degli elaborati per i partecipanti alla seconda edizione del Concorso di Narrativa (racconti) "Giuseppe Cavarra" indetto dalla Unire-Università delle Tre Età di Santa Teresa Riva (Messina). Il Concorso, che si avvale del patrocinio del Comune di Santa Teresa di Riva, del Rotary Club Stretto di Messina e della collaborazione con l'Organizzazione culturale Mondolibro di Roma, è aperto a tutti, senza limiti territoriali, con una sezione per giovani fino al 25. anno. La traccia indicata per questa seconda edizione è la seguente: "Ognuno sta solo sul cuor della terra / trafitto da un raggio di sole: / ed è subito sera" (Salvatore Quasimodo). Il Concorso in memoria dello scrittore Giuseppe Cavarra, si articola in due sezioni: Adulti, Giovani (studenti e non fino a 25 anni). Ogni racconto, inedito, deve essere presentato in lingua italiana e sviluppato in un massimo di 5 cartelle formato A4. Interlinea doppia. I partecipanti dovranno far pervenire 5 copie di ogni elaborato, in materiale cartaceo non firmato, dentro un plico all'interno del quale dovranno mettere, in busta anonima chiusa, l'allegata scheda compilata in tutte le sue parti e firmata nonché un breve curriculum personale.

Le opere dovranno pervenire al seguente indirizzo: Università per la Terza Età – Palazzo Ragno, Via F. Crispi n° 536 – 98028 Santa Teresa di Riva (Me).

Euraxess, in 29 città europee

TOUR IN AIUTO DEI RICERCATORI

La commissione europea ha promosso un lancio informativo rivolto a ricercatori e studenti in cerca di un posto di lavoro, attraverso il portale Euraxess istituito nel 2004 per favorire le carriere e la mobilità dei ricercatori nei Paesi Ue. Il sito web, finalizzato a fornire maggiori opportunità di lavoro e di finanziamento ai ricercatori, comprende link relativi ai servizi per la mobilità nelle diverse aree europee. Si tratta di un punto internet unico a garanzia dei servizi informativi e di assistenza individuale e personalizzata offerti da parte di 260 centri di consulenza con 560 addetti che vi operano. Attualmente sono registrate in Euraxess-Jobs 7700 organizzazioni di ricerca quali piccole e medie imprese e università, come la Sapienza di Roma che già dal 2010 ha provveduto alla creazione di un account per la pubblicazione dei bandi lanciati dai dipartimenti di Facoltà. Il portale Euraxess consente peraltro la pubblicazione di offerte di lavoro e di accedere ai profili di ricercatori e studenti di dottorato europei che fino al 30 aprile vengono coinvolti in una iniziativa itinerante denominata "Ricercatori in movimento" (Researches in Motion). Si tratta di una eccezionale esperienza paneuropea destinata a fornire una esauriente consulenza e assistenza sui servizi in materia di posti di lavoro e necessari alla carriera scientifica. Lungo



il suo percorso il "viaggio dell'autobus" attraverso 29 città europee con il forte sostegno dei social media dei paesi partecipanti e in sinergia con i centri Euraxess nazionali.

"Con oltre 400 posti di lavoro pubblicizzati ogni anno e più di un milione di informazioni in materia di mobilità - spiega Maire Geoghegan-Quinn, Commissaria europea per la ricerca - Euraxess rappresenta una risorsa fondamentale in una fase in cui la disoccupazione costituisce per l'Ue la principale sfida economica". I seminari e dibattiti scientifici tenuti da esperti saranno tappe obbligate dell'autobus, che porterà in giro per l'Europa l'iniziativa in una serie di eventi informativi sulle carriere dei ricercatori in collaborazione con le varie Università europee. Le tappe in Italia sono previste a Trieste il 7 aprile, e il giorno dopo a Milano.

Mimma Cucinotta

Siti di consultazione:

www.euraxess.org - www.facebook.com/EURAXESS.OnTour

AGE Newsletter - Associazione dei Giornalisti Europei
Sezione d'Italia dell'AJE - Association des Journalistes Européens – Marzo 2014 - Diffusione interna
Via Monte Zebio, 19 - 00195 Roma tel/fax 06 3724884
e-mail: portavoce.age@giornalistieuropei.it - www.aje.it